

“Criteri e modalità per la concessione dei contributi inerenti alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo (Legge n. 448/98) per l’anno scolastico 2022/2023”

L’articolo 27 della L. 448/1998 prevede un contributo regionale con risorse statali (c.d. “Buono Libri”), per la copertura totale o parziale delle spese che le famiglie sostengono per l’acquisto dei libri di testo per gli studenti residenti nel territorio regionale e frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e di secondo grado.

a) SPESE CONTRIBUIBILI

1. Il contributo è concesso per l’acquisto dei libri di testo e/o contenuti didattici alternativi, indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell’ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime, che il richiedente ha già sostenuto o che si è impegnato a sostenere per lo studente per l’a.s. 2022-2023.
2. Sono escluse le spese per l’acquisto dei dizionari, degli strumenti musicali, del materiale scolastico e delle dotazioni tecnologiche (cancelleria, calcolatrici, personal computer, tablet, telefoni cellulari ecc..).
3. Il contributo può essere erogato dal Comune di residenza dello studente o dal Comune nel quale è presente la scuola frequentata dallo studente, purché appartenente alla Regione Molise. Rimane in capo ai singoli Comuni verificare la non sovrapposizione del beneficio, laddove sia adottato il criterio della frequenza e non quello della residenza.
4. Il richiedente, in fase di compilazione della domanda di contributo (ovvero Allegato C), rilascia **dichiarazione sostitutiva** (ai sensi del D.P.R. n.445/2000) della spesa e si impegna, ai fini dei successivi controlli che saranno effettuati dal Comune, a conservare i giustificativi della spesa sostenuta per 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento del beneficio.

b) CONTROLLI DELLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e alla stregua di specifiche modalità stabilite dal proprio regolamento interno, ciascun Comune è tenuto a svolgere la funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari.
2. In caso di dichiarazioni mendaci, il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto alla restituzione di quanto, eventualmente, già incassato. Resta ferma l’applicazione delle norme penali vigenti.
3. La Regione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di chiedere ai Comuni il report relativo alle attività di controllo svolte sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai richiedenti ai fini dell’assegnazione del contributo.

c) DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Tutti gli studenti iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione (statali e non statali), altresì residenti sul territorio regionale e appartenenti a nuclei familiari che presentino un valore dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) 2022, in corso di validità, rientrante in una delle seguenti due fasce:

- ✓ **FASCIA 1:** da € 0 a € 10.632,94
- ✓ **FASCIA 2:** da € 10.632,95 a € 15.748,78

Il valore ISEE viene determinato ai sensi del D.P.C.M. del 05 dicembre 2013, n. 159.

d) SOGGETTI RICHIEDENTI

Il contributo può essere richiesto da persone fisiche, iscritte all'anagrafe tributaria ed aventi il domicilio fiscale in Italia.

Ciascun richiedente deve appartenere ad una delle seguenti categorie:

- ✓ soggetto esercente la responsabilità genitoriale;
- ✓ studente maggiorenne se iscritto e frequentante le Istituzioni scolastiche e formative, di cui al precedente punto c)

e) IMPORTI MASSIMI DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo scaturisce esclusivamente dai massimali ISEE riportati in tabella.

Ne consegue che la dichiarazione della spesa effettiva sostenuta da parte dei soggetti richiedenti - di cui alla lett. a), punto 4 - costituisce mero requisito di accesso al beneficio e non, come in passato, dato utile ai fini del riparto del fondo statale.

		SCUOLA DELL'OBBLIGO Ex Scuola Media + 1° e 2° anno Scuola Secondaria Superiore	SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE 3°, 4° e 5° anno
F A S C I E	Da da € 0 a € 10.632,94	260,00	230,00
	Da € 10.632,95 a € 15.748,78	150,00	120,00

Nell'ipotesi di insufficiente dotazione delle risorse rispetto alla totalità delle domande pervenute, saranno disposte, prioritariamente, le assegnazioni in favore degli studenti appartenenti a nuclei familiari con ISEE rientranti nella 1^a Fascia, ovvero da € 0 a € 10.632,94.

Nell'ipotesi di risorse insufficienti a garantire anche la sola copertura del fabbisogno di 1^a Fascia, i relativi importi fissati in tabella di € 260,00 e € 230,00 diminuiranno secondo percentuali di contribuzione, adeguatamente rapportate alle somme disponibili in bilancio.

Le assegnazioni di 2^a Fascia saranno proporzionate alle risorse residue disponibili.

f) PROCEDURA

Il soggetto interessato - di cui alla lett. d) - può presentare, **entro e non oltre il 30 ottobre 2022**, richiesta di contributo, recandosi presso il Comune di residenza dello studente o presso il Comune in cui lo studente frequenta la scuola, seguendo, altresì, l'iter procedurale esplicitato nell'apposito bando pubblicato dalla singola amministrazione.

Il Comune:

- ✓ si impegna a dare ampia diffusione all'iniziativa tramite la pubblicazione del bando, avvalendosi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche sussistenti sul territorio di riferimento;
- ✓ cura l'istruttoria delle domande;
- ✓ individua il numero dei beneficiari per ciascuna fascia ISEE - di cui alla lett. e) -;
- ✓ compila il modello riepilogativo, ovvero Allegato B, che dovrà trasmettere a Regione Molise – Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università – all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it – **entro e non oltre il 12 novembre 2022**;
- ✓ eroga i contributi ai beneficiari **entro 45 giorni** dalla data di incasso dell'importo assegnatogli dalla Regione con opportuno Piano di riparto;
- ✓ può, nel caso di risorse insufficienti, soddisfare il proprio fabbisogno attraverso l'utilizzo di economie degli anni precedenti disponibili nella propria cassa;
- ✓ mantiene nel proprio bilancio eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione.

La Regione:

- ✓ approva il Piano regionale di riparto del finanziamento statale in favore dei singoli Comuni, in base ai dati riepilogativi trasmessi dagli stessi tramite apposito Allegato B;
- ✓ pubblica il provvedimento di cui al punto precedente sul sito internet <http://www.regione.molise.it/>;
- ✓ provvede, ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011, alla fase di impegno e liquidazione della spesa ai Comuni beneficiari;
- ✓ comunica l'avvenuto procedimento alle amministrazioni comunali al fine di consentire il trasferimento delle somme agli aventi diritto;
- ✓ decorsi i 45 giorni utili all'erogazione dei contributi agli studenti, può predisporre monitoraggi a campione sui Comuni inclusi nel Piano di riparto.